

**LOTTA ALLA POVERTÀ EDUCATIVA**

# Inizia l'attività di Community School Biella

La cooperativa Tantintenti propone un fitto calendario con 496 laboratori dedicati ai ragazzi

Le lezioni sono iniziate da una manciata di giorni e anche il progetto Community School ha acceso i motori: attivo fin dai primi mesi del 2019, dopo essere stato selezionato da Con i bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, ora è pronto a partire con le sue attività, affiancandosi alle scuole e alle famiglie. Sotto la guida della Cooperativa Sociale Tantintenti, ente capofila, è stato disegnato un calendario di 496 laboratori (Steam, attività all'aria aperta, sport, arte e teatro, uso consapevole dei social, sportelli di ascolto e di orientamento scolastico, psicomotricità) messi a disposizione degli otto istituti comprensivi del Biellese che sono entrati nel novero dei 47 partner del progetto, insieme a enti, organizzazioni e associa-

zioni di categoria. L'obiettivo, in questo primo anno di lavoro, è di coinvolgere 10mila bambini insieme alle loro famiglie e ai loro insegnanti. I laboratori destinati alle scuole hanno arricchito il cartellone di Muse alla Lavagna, la serie di attività rivolte a bambini e ragazzi proposto e coordinato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. A palazzo Gromo Losa sono stati presentati gli ultimi 235 laboratori disponibili, che si aggiungono a quelli già in calendario, aperti a tutti gli istituti comprensivi della provincia. Le iscrizioni saranno aperte da lunedì 7 alle ore 12 a mercoledì 9 alle 17 con le stesse modalità di Muse alla Lavagna attraverso il sito web della Fondazione Crb. L'obiettivo di Community School è di parlare ai ragazzi, specie a quelli frenati dalle fragi-

lità causate dalla povertà educativa o dalle discriminazioni sociali. Ma anche le famiglie coinvolte, così come le scuole, diventano alleate in questa sfida per costruire insieme un modello socio-educativo basato sulle risorse di tutti i partner per favorire una connessione con l'intera comunità educante, perché la risposta alla domanda "dove mi immagino tra dieci anni?" contempra nelle sue risposte il restare nel Biellese. Non è un caso che alcune delle attività siano mirate proprio agli adulti. Agli incontri già avvenuti nei mesi passati con gli educatori Danilo Casertano (creatore della "scuola nel bosco") e Federica Buglioni, si aggiungerà nei prossimi giorni un faccia a faccia con Annalisa Perino, pedagoga montessoriana, autrice di libri, maestra e formatrice.



Peso: 16%